

## **CODICE ETICO SPD**

Il presente Codice Etico è un documento ufficiale di Scuola Politecnica di Design s.r.l. (di seguito anche solo "Scuola" o brevemente "SPD") approvato dall'Amministratore Unico nonché Direttore della Scuola stessa che raccoglie i principi e le regole comportamentali indirizzate a tutti i soggetti che operano nel contesto aziendale e scolastico che conseguentemente intrattengono rapporti con SPD. Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui Scuola intende far costante riferimento nell'esercizio della propria attività formativa.

### **PRINCIPI FONDAMENTALI D'ISPIRAZIONE**

Scuola Politecnica di Design richiede ai propri Docenti, Dipendenti, Fornitori e Studenti, nonché ad ogni altro "portatore di interesse" che svolge attività in nome e per conto della Scuola di rispettare, proteggere e promuovere i valori fondamentali che ispirano l'attività formativa, fra i quali:

- dignità umana
- rifiuto di ogni discriminazione ingiusta e valorizzazione sia del merito sia delle diversità individuali e culturali
- equità, imparzialità e leale collaborazione
- responsabilità e adempimenti dei doveri nei confronti della collettività
- onestà
- legalità e trasparenza

### **REGOLE DI COMPORTAMENTO**

La Scuola al fine favorire il rispetto dei principi sopra richiamati da parti di tutti i soggetti destinatari del presente Codice Etico, ha predisposto specifiche regole di comportamento di seguito elencate:

#### **Rifiuto di ogni ingiusta discriminazione**

La Scuola rifiuta ogni comportamento che leda la dignità umana e che comporti una discriminazione diretta o indiretta per ragione di religione, di genere, di orientamento sessuale, di coscienza, di convinzione personale, di origine etniche e sociali.

#### **Abusi e fastidi sessuali**

La Scuola non tollera abusi o fastidi di natura sessuale, intesi come condotte discriminatorie lesive del personale senso di dignità umana. Sono considerati abusi e fastidi sessuali tutte le richieste, gli atteggiamenti o espressioni verbali aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità rivolti ad una persona, a prescindere dal suo sesso o orientamento sessuale.

#### **Lotta ai comportamenti illeciti**

La Scuola s'impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti o comportamenti contrari ai Regolamenti vigenti. In particolare vieta, che siano corrisposte somme denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Scuola stessa.

Altresì vieta ai propri docenti e personale organizzativo l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di cortesia o ospitalità. Sensibilizza inoltre studenti, docenti e personale organizzativo alla massima correttezza reciproca nell'applicazione dei Regolamenti scolastici astenendosi reciprocamente dall'esercitare pressioni indebite atte ad ottenere favoritismi o viceversa, dal produrre decisioni condizionate da parzialità in modo autonomo o come risultato di un condizionamento, con particolare riferimento alla valutazione e alla registrazione delle presenze o altri comportamenti che determinano conseguenze sul curriculum accademico degli studenti.

#### **Lotta ai conflitti d'interesse**

La Scuola non permette che i propri dipendenti o collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano portare a conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo o docente, con particolare

riferimento all'esercizio della valutazione della performance formativa degli studenti attribuita dalla scuola al docente. Questo vale sia nel caso un dipendente o collaboratore persegua un interesse diverso dall'attività della Scuola normato dai suoi Regolamenti o se ne avvantaggi personalmente, sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti, dei fornitori o della P.A. agiscano in contrasto con i doveri legati alla loro posizione. Il personale non deve utilizzare la propria posizione in azienda, in maniera tale da creare conflitto tra i propri interessi e gli interessi di SPD.

#### **Proprietà intellettuale e plagio**

Salvo quanto altrimenti disposto, tutti i soggetti portatori di interesse, sono tenuti al rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale e plagio. L'autore di un progetto sviluppato a Scuola, nell'ambito di un workshop didattico in collaborazione con aziende è tenuto a non servirsene per fini privati e nelle attività didattiche svolte collettivamente devono essere indicate tutti gli autori coinvolti. In considerazione della rilevanza delle collaborazioni con aziende partner durante l'attività didattica, la proprietà intellettuale dei progetti elaborati è da ritenersi a favore degli autori con un diritto di prelazione nella cessione dei diritti di sfruttamento commerciale a favore dell'Azienda partner, salvo accordi diversi. Tutti i portatori di interesse sono tenuti a mantenere una condotta collaborativa e rispettosa nei confronti delle decisioni di carattere organizzativo prese dalla Direzione poste in essere ai fini dell'efficienza, equità, imparzialità e onestà.

#### **Confidenzialità**

Tutti i portatori di interesse coinvolti nello sviluppo di progetti didattici in collaborazione con aziende o istituzioni sono tenuti a osservare la più stretta confidenzialità nella gestione di informazioni sensibili riguardanti tecnologie, processi, informazioni di marketing, strategie aziendali. Tale avvertenza dovrà essere adottata anche relativamente ai progetti stessi oggetto della collaborazione salvo diversi e specifici accordi scritti da rispettare anche con particolare riferimento alla tempistica per l'eventuale cessazione dell'obbligo di riservatezza. Tale obbligo sopravviverà anche al termine del progetto e fino a quando le informazioni confidenziali dovessero divenire di pubblico dominio per responsabilità di soggetti terzi.

#### **Uso delle risorse della Scuola Politecnica di Design**

Tutte le attrezzature, i materiali e gli spazi della Scuola devono essere usati in maniera responsabile e diligente in modo da poter giustificare le spese e produrre idonea documentazione o rendiconto su richiesta della Direzione. Non è concesso utilizzare o concedere in utilizzo spazi o attrezzature di proprietà della Scuola per fini diversi da quelli didattici, salvo accordi diversi. Non è altresì tollerato l'uso dei computer, degli applicativi e della rete (wireless o cablata) per scambiare materiale illegale: lo scambio di materiale protetto da copyright (MP3, film in DivX o DVD, software commerciale, ecc...) è vietato per legge e soggetto a sanzioni penali. In caso di rilevamento di azioni illegali SPD procederà al richiamo formale dello studente e metterà a disposizione delle autorità che ne facessero richiesta tutta la relativa documentazione.

#### **Regole di condotta nei confronti della P.A.**

I rapporti con la P.A. devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza. Le relazioni con funzionari della P.A. dello Stato in Italia o all'estero devono essere limitate ai soggetti autorizzati dalla Scuola, nel rispetto della legge. La Scuola s'impegna a operare senza alcun tipo di discriminazione attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti della P.A., operando in modo trasparente, rigoroso e coerente.

#### **Gestione del personale**

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della legislazione vigente la Scuola d'impegna a:

- evitare qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti del proprio personale;
- cura la selezione ed assunzione del personale dipendenti nel rispetto dei valori di pari opportunità ed eguaglianza in linea con lo Statuto dei lavoratori e i CCNL applicabili;
- assicura la privacy del personale e il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti
- s'impegna a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno o soggetti inseriti nelle liste di riferimento (c.d. Black List) e non svolge alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito di soggetti clandestini
- promuove la cultura della sicurezza del lavoro e rispetto dell'ambiente.

#### **Ambiente di lavoro**

La scuola vieta:

- tutti i comportamenti riconducibili ad abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o altre sostanze analoghe
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti
- detenere o scambiare attraverso e-mail o altra modalità materiale pornografico, pedopornografico o anche immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori di diciotto anni.

In materia di sicurezza, la Scuola promuove la formazione del proprio personale in materia di sicurezza e salute. In particolare:

- prevede l'adozione di dispositivi che segnalino efficacemente e tempestivamente il pericolo, inoltre cure la predisposizione del piano di evacuazione
- organizza periodicamente prove simulate per la gestione delle emergenze al fine di illustrare i comportamenti da adottare in caso di pericolo
- adotta piani di pronto soccorso e assistenza medica di emergenza
- verifica periodicamente l'idoneità degli spazi di lavoro, assicurandone il corretto adeguamento alle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute.

La scuola chiede a tutti i dipendenti e collaboratori la massima disponibilità e collaborazione nei confronti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto degli Enti preposti. Tutti coloro che lavorano per la Scuola sono responsabili della buona gestione e del rispetto delle procedure adottate in materia di sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

#### **Gestione finanziaria e contabile**

La Scuola vieta ai propri dipendenti di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità proveniente da attività illecite. A tal scopo la Scuola e i suoi dipendenti non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali, in qualsiasi forma o modo.

La scuola chiede al proprio personale di verificare in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse quelle commerciali) su controparti commerciali, clienti e fornitori (accertandosi che non si tratti di soggetti inseriti nelle black list e verificando che le transazioni avvengano sempre tramite intermediari autorizzati e dotati di controlli antiriciclaggio e non avvengano su conti cifrati). La Scuola, nella redazione del bilancio e di tutte le altre comunicazioni sociali previste dalla legge, osserva:

- il rispetto delle norme codicistiche e contabili vigenti in materia
- la correttezza e veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Il controllo e rispetto del presente Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo del 8 giugno 2001 n. 231, che avrà cura di proporre all'Amministratore Unico eventuali necessità od opportunità di aggiornamento in base all'evoluzione delle leggi e delle attività aziendali e didattiche. Il presente Codice Etico è disponibile sul sito della Scuola ed è affisso nella bacheca presente nella sede della Scuola.